



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

BANDI DI CONCORSO
CONCORSO PER TITOLI PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELLE
GRADUATORIE PER L'ACCESSO AI RUOLI PROVINCIALI DEI PROFILI
PROFESSIONALI EX AREE A E B DEL PERSONALE ATA

RETTIFICA CONCORSI AREE ASSISTENTI, COLLABORATORI E OPERATORI

PROFILI:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

ASSISTENTE TECNICO

COLLABORATORE SCOLASTICO

CUOCO

GUARDAROBIERE

INFERMIERE

OPERATORE DEI SERVIZI AGRARI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 31 maggio 1974, n. 420;
VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e sue successive modificazioni;
VISTA la Legge 18.1.1992, n.16;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli n. 554 e ss.;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, con particolare riferimento all'art. 3, come modificata e integrata dalla Legge 16.6.1998, n. 191, e il relativo regolamento emanato con D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 13 marzo 1999, n. 68;
VISTA la Legge 03 maggio 1999, n. 124 con particolare riferimento all'art. 4, comma 11;
VISTO il D.M. 23 luglio 1999 "Trasferimento del personale A.T.A. dagli Enti locali allo Stato", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21.1.2000, con particolare riferimento all'art.4 e all'art.6;
VISTO il D.M. 13 dicembre 2000, n. 430 pubblicato nella G.U. n. 19 del 24.1.2001, concernente il regolamento per le supplenze del personale ATA;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento alla G.U. n. 42 del 20.2.2001 – Serie Generale – concernente la documentazione amministrativa, come modificato dall'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183;
- VISTO** il D.M. 19 aprile 2001, n. 75, pubblicato nella G.U. n. 35 del 4.5.2001 – Quarta Serie Speciale – applicativo del predetto regolamento;
- VISTO** il D.lgs. del 5 aprile 2002, n. 77, con il quale è prevista la valutazione del servizio svolto presso enti pubblici
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101;
- VISTO** il D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”, aggiornato dal D. Lgs. 4.4.2006, n. 159 contenente “*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante codice dell'amministrazione digitale*” e successive modificazioni;
- VISTO** il D.M. n. 640 del 30 agosto 2017 concernente la formulazione delle graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia per il triennio 2017/2020;
- VISTO** il C.C.N.L. del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/09, sottoscritto il 29 novembre 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2007 – Serie Generale – ed in particolare l'allegata tabella B relativa ai requisiti culturali per l'accesso ai profili professionali del personale A.T.A.;
- VISTA** la sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 sottoscritta il 25 luglio 2008 ed in particolare l'art. 4, modifica della tabella B – requisiti culturali per l'accesso ai profili professionali del personale A.T.A. – allegata al C.C.N.L. 29.11.2007;
- VISTO** il CCNL relativo al Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018
- VISTO** il C.C.N.L. del comparto Istruzione e ricerca per il biennio 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- VISTO** il D. M. 29 settembre 2009, n. 82, emanato in applicazione dell'articolo 1, commi 2, 3 e 4, del D.L. 25 settembre 2009, n. 134, con il quale sono state dettate disposizioni per la costituzione di elenchi prioritari finalizzati al riconoscimento della precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze in sostituzione del personale temporaneamente assente;
- VISTO** il D.M. 17 dicembre 2009, n. 100, di integrazione del citato D.M. 82/2009;
- VISTO** l'art. 7, comma 4 ter, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194 convertito in Legge 26 febbraio 2010, n. 25, che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 2009, n. 167 anche per l'anno scolastico 2010/11;
- VISTA** l'O. M. n.21 del 23 febbraio 2009, registrata alla Corte dei Conti in data 02.04.2009 reg. 1 foglio 234 – concernente l'indizione dei concorsi per soli titoli, di cui all'art.554 D. Lgs. 16.04.1994, n. 297, per l'accesso ai profili professionali dell'Area A e B del personale ATA della scuola;
- VISTA** la nota 19 febbraio 2010, n. 2053 concernente l'indizione dei concorsi per soli titoli per l'anno scolastico 2009/2010;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

- VISTO** il Decreto Interministeriale 30 luglio 2010, n. 165, pubblicato sulla G.U. n. 234 del 6.10.2010 – Serie Generale – concernente Regolamento recante disposizioni per l'esecuzione delle norme di cui ai commi da 4 octies a 4 decies dell'art. 1 del D.L. n. 134 del 2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 167 del 2009, in materia di obblighi per il personale della scuola, di documentare i requisiti per avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104 del 1992 e dalla Legge n. 68 del 1999;
- VISTO** il D.M. 30 luglio 2010, n. 68, emanato in applicazione del predetto D. L. n. 194/2009 convertito in Legge n. 25/2010;
- VISTO** il D. M. 15 settembre 2010, n. 80, di integrazione del citato D. M. n. 68/2010;
- VISTA** a nota 20 gennaio 2011, n. 402 concernente l'indizione dei concorsi per soli titoli per l'anno scolastico 2010/2011;
- VISTO** l'art. 9 c. 21 bis del Decreto-Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla Legge 167 del 24 novembre 2009 anche per l'a.s. 2011-2012”;
- VISTO** il D. M. 12 ottobre 2011, n. 92 emanato in applicazione del predetto D. L. 70/2011 convertito con legge 106/2011;
- VISTA** la nota ministeriale n. 8151 del 13 marzo 2015, con la quale è stata prevista la possibilità di partecipare ai concorsi pubblici ai familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. titolari del diritto di soggiorno permanente, nonché dei cittadini di paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE, per i soggiornanti di lungo periodo, per i titolari degli status di “rifugiati” o di “protezione sussidiaria”, per i titolari di Carta Blu U.E., per i familiari non comunitari di cittadini italiani, nonché la valutabilità del servizio civile volontario prestato dopo l'abolizione del servizio obbligatorio di leva, quale “servizio prestato presso enti pubblici”;
- VISTO** il Regolamento Europeo n. 679 del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTA** la nota ministeriale prot. n. 15495 del 9 aprile 2019 concernente l'inclusione delle certificazioni informatiche PASSAPORTI EIRSAF GREEN, EIRSAF FOUR e EIRSAF FULL tra i titoli di cultura valutabili ai fini dei concorsi per titoli per l'accesso ai ruoli provinciali con riferimento al solo profilo professionale di assistente amministrativo;
- VISTA** la nota ministeriale n. 40769 del 13 settembre 2019 con la quale è stato precisato che, per il profilo professionale degli assistenti amministrativi non di ruolo, è possibile dichiarare i servizi effettuati in qualità di DSGA nell'a.s. 2019/2020 in ragione dell'intesa conclusa con le OO.SS. di comparto in data 12 settembre 2019;
- CONSIDERATO** che sulla base dell'intesa conclusa con le OO.SS. del comparto, è stato previsto che il personale assistente amministrativo non di ruolo possa dichiarare i servizi effettuati in qualità di DSGA nell'a.s. 2020/21;
- VISTA** la nota prot. AOODGPER. Reg. Uff. n. 9622 del 20 aprile 2020 con la quale è stato trasmesso il parere della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica circa il riconoscimento di analogie delle certificazioni Mediaform E.Q.I.A.II Q7 con i programmi di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

certificazione ECDL di tipo “standard” e “full standard”, e delle certificazioni IIQ4 con quelle di tipo “expert”;

VISTA la nota ministeriale n. 24681 del 14 agosto 2020, di trasmissione del parere del Consiglio di Stato relativo alla utile valutazione dei servizi prestati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Valle d’Aosta se dichiarato dai candidati;

VISTA la nota AOODGPER. Reg. uff. n. 29291 del 25 settembre 2020 con la quale, ai fini della valutazione dei titoli nelle graduatorie del personale ATA, venivano trasmesse le note con le quali la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica ha riconosciuto la possibilità, per la certificazione informatica IDCert Digital Competence, di stabilire analogie con il programma di certificazione ECDL di tipo “standard” e per la certificazione IDCert Digital Competence Advanced con il programma di certificazione ECDL di tipo “advanced”;

VISTO il parere reso dalla Direzione generale dei servizi informativi e la statistica con nota del 03.03.2021 n. 721, nella quale si riconosce la valutabilità anche della certificazione “IDCERT livello Specialised” in quanto la stessa trova analogia con i rispettivi corsi ICDL della famiglia “Specialised”;

VISTA la nota ministeriale n. 55934 del 19 aprile 2024, avente per oggetto l’indizione dei concorsi per soli titoli previsti dall’art. 554 del D.lgs. 297/1994 per l’integrazione e l’aggiornamento delle graduatorie provinciali dei profili professionali delle ex aree A e B del personale A.T.A. nell’a.s. 2023/24 – Graduatorie a.s. 2024/25;

VISTA la nota di questo U.S.R. per la Sardegna n. 8097 del 22 aprile 2024;

VISTO Decreto interministeriale 19 gennaio 2024, n. 8, recante “*Determinazione dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici banditi dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per il reclutamento di personale dirigenziale, docente, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali e al referente informatico d’aula in caso di procedure informatizzate*”;

VISTI il D.D.G. prot. n. 8655 del 02.05.2024, il D.D.G. prot. n. 8653 del 02.05.2024, il D.D.G. prot. n. 8719 del 03.05.2024, D.D.G. prot. n. 8720 del 03.05.2024, il D.D.G. prot. n. 8593 del 02.05.2024, il D.D.G. prot. n. 8591 del 02.05.2024 e il D.D.G. prot. n. 8592 del 02.05.2024, con i quali sono stati indetti i bandi di concorso, per titoli, per l’aggiornamento e l’integrazione delle graduatorie per l’accesso ai ruoli provinciali dei profili professionali di assistenti, collaboratori e operatori, ex aree a e b del personale ata (profili: assistente amministrativo, assistente tecnico, collaboratore scolastico, cuoco, guardarobiere, infermiere e operatore dei servizi agrari);

VISTO l’art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 il quale prevede una riserva pari al 15 per cento dei posti nei concorsi a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che nei già menzionati bandi di concorso, per mero errore materiale, in materia di riserva dei posti non è stata richiamata la disciplina di cui all'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, introdotto dal Decreto-legge n. 44/2023, convertito in legge n. 74/2023;

RAVVISATA la necessità integrare i bandi di concorso richiamando la disciplina in materia di riserva dei posti in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

DISPONE

- 1) l'allegato E) dei bandi di concorso di cui ai D.D.G. prot. n. 8655 del 02.05.2024, prot. n. 8653 del 02.05.2024, prot. n. 8719 del 03.05.2024, prot. n. 8720 del 03.05.2024, prot. n. 8593 del 02.05.2024, prot. n. 8591 del 02.05.2024 e prot. n. 8592 del 02.05.2024, contenente disposizioni inerenti alle riserve, è integrato con la previsione del riconoscimento del titolo di riserva previsto dall'art. 18, comma 4 del D.lgs. 40/2017 per coloro che hanno prestato il servizio civile universale;
- 2) Si riporta la versione dell'allegato E) ai bandi di concorso di cui ai D.D.G. prot. n. 8655 del 02.05.2024, prot. n. 8653 del 02.05.2024, prot. n. 8719 del 03.05.2024, prot. n. 8720 del 03.05.2024, prot. n. 8593 del 02.05.2024, prot. n. 8591 del 02.05.2024 e prot. n. 8592 del 02.05.2024 risultante dall'integrazione determinata dal precedente articolo 1):

ALLEGATO E
RISERVE

Le riserve spettano:

1 – (nel limite dell'insieme dei contingenti sottoindicati, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli) a coloro che subiscono un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate come conseguenza di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, nonché al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai fratelli conviventi a carico (purché unici superstiti) dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi come conseguenza degli atti medesimi (Legge 20.10.1990, n. 302, art. 1 - comma 1 e ss.mm.ii - Legge 23.11.1998, n. 407 - art. 1 - comma 2 e ss.mm.ii) ed ai figli delle vittime del dovere;

– (nel limite dell'insieme dei contingenti sottoindicati, con precedenza ad ogni altra categoria) ai coniugi superstiti ed ai figli delle vittime del dovere;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

2 – alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità;

– alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto Nazionale per l'assunzione contro gli Infortuni sul Lavoro e le Malattie Professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

– alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle Leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

– alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio, con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al Testo Unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68 - artt. 1 - 3 - 4 e 7, secondo comma, concernenti l'ammontare e il computo del contingente di posti da riservare ai beneficiari;

3 – agli orfani e ai coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché ai coniugi e ai figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e ai profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981, n. 763.

Per quanto concerne il computo di posti da riservare si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sopraindicate. Per quanto concerne l'ammontare del predetto contingente si applica l'art. 18 - comma 2 - della citata Legge n. 68/1999;

4 – Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e ss.mm.ii il 30% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti prescritti dal bando. A decorrere dall'entrata in vigore del citato D.Lgs. 66/2010 è abrogato l'art. 18, comma 6 del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215 nonché l'art. 11, comma 1, lett c) del D.Lgs. 31 luglio 2003, n. 236 e, pertanto, le categorie di volontari beneficiarie della riserva sono le seguenti:

- volontari in ferma breve 3 o più anni;*
- volontari in ferma prefissata 1 o 4 anni;*
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata;*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

5 – ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

- 3) i bandi di concorso di cui ai D.D.G. prot. n. 8655 del 02.05.2024, prot. n. 8653 del 02.05.2024, prot. n. 8719 del 03.05.2024, prot. n. 8720 del 03.05.2024, prot. n. 8593 del 02.05.2024, prot. n. 8591 del 02.05.2024 e prot. n. 8592 del 02.05.2024, restano confermati per le restanti parte non oggetto di modifica.

Avverso le presenti determinazioni sono ammessi i rimedi giurisdizionali previsti dalla vigente normativa.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani